

Dalla storia Dell'antica Grecia



Андрей Тихомиров

Андрей Тихомиров
Dalla storia Dell'antica Grecia

«Автор»

2025

Тихомиров А.

Dalla storia Dell'antica Grecia / А. Тихомиров — «Автор», 2025

Lo sviluppo delle relazioni sociali e internazionali nell'antica Grecia si è sviluppato in modo molto rapido e ambiguo, ma ha portato alla complessità e alla formazione di varie categorie di popolazione.

© Тихомиров А., 2025

© Автор, 2025

Содержание

Relazioni tra città e popoli	5
Конец ознакомительного фрагмента.	7

Андрей Тихомиров

Dalla storia Dell'antica Grecia

Relazioni tra città e popoli

Nell'antica Grecia, c'erano diversi modi di interazione tra città e popoli. Uno dei più antichi e importanti era l'Istituto di ospitalità, chiamato «proxenia». I proxens sono persone che godevano di diritti e privilegi speciali nella città in cui venivano accettati. Hanno aiutato la gente del posto, hanno partecipato ai negoziati e hanno difeso gli interessi delle loro città. La proxenia ha contribuito a rafforzare i legami tra le città e ha promosso il commercio e la diplomazia.

Un'altra istituzione importante erano le "anfittioni", alleanze religiose che sorsero intorno ai templi. Queste unioni includevano tribù che vivevano vicino al tempio, indipendentemente dalla loro parentela. Lo scopo principale delle anfittioni sono le feste generali, la protezione del tempio e dei suoi tesori e il mantenimento della pace. Durante le vacanze, le guerre furono bandite, il che aiutò a mantenere la pace e la sicurezza. L'esempio più famoso di anfittionia fu l'anfittionia Delfico-Termopile, che riuniva 12 tribù. Ogni tribù aveva due voti, rendendo l'amphictionia un'importante istituzione politica.

Queste antiche tradizioni aiutavano i greci a capirsi meglio e a collaborare, il che contribuì allo sviluppo della loro cultura e società.

L'amphictionia era un'unione di antiche città greche che si univano per difendere una causa comune. Avevano il loro incontro che si svolgeva due volte l'anno, in primavera e in autunno, in luoghi sacri: Termopili e Delfi. Questo incontro ha affrontato questioni importanti e ha approvato leggi vincolanti per tutti i partecipanti. Il principale in anfitionia erano ieromnemoni, persone speciali che venivano scelte da ogni città. Si assicuravano che tutti osservassero la pace e organizzassero feste religiose.

Nel V e IV secolo a. c. apparve un altro gruppo importante, i pilagora. Aiutarono i geromnemon e si assicuravano che le città rispettassero i loro obblighi. L'anfittio Delfico-Termopile fu molto influente. Poteva dichiarare e porre fine alle guerre, nominare e rimuovere i governanti. I sacerdoti di Delfi erano considerati annunciatori della volontà del dio Apollo. Avevano libri segreti con antiche previsioni che solo pochi eletti leggevano. Uno degli strumenti più potenti dell'anfittio erano le guerre sacre. Se qualcuno avesse fatto del male al tempio di Apollo, tutti i membri dell'amphictionia avrebbero dovuto opporsi all'intruso.

Tutti i trattati e le decisioni importanti in Grecia sono stati approvati con la partecipazione dei sacerdoti Delfi. Sono stati contattati per consigli su questioni controverse. I sacerdoti erano molto influenti grazie alle loro ricchezze spirituali e materiali. Oltre all'amphictionia, C'erano altre alleanze in Grecia, come la Simmacia Lacedaemon e ateniese. La simmacia Lacedaemon unificò le città del Peloponneso sotto la guida di Sparta. Tutte le città avevano un voto ciascuno e le decisioni venivano prese a maggioranza. Tali alleanze hanno aiutato le città a difendersi, negoziare e vivere in pace.

Nell'antica Grecia, c'erano alleanze di città che si aiutavano a vicenda a difendersi dai nemici. Una di queste alleanze era la simmacia ateniese, o delo. Comprende città che pagavano un contributo al tesoro comune sull'Isola di Delos. Il ruolo principale nell'Unione è stato svolto da Atene.

Col passare del tempo, la simmacia di Delo si trasformò in una potenza ateniese, o Arche. Tuttavia, i rapporti con un'altra grande alleanza, la Simmacia Lacedaemon, che era guidata da Sparta, erano ostili. Ciò portò alla lunga e sanguinosa guerra del Peloponneso.

I conflitti tra città e Polis sono stati risolti con l'aiuto degli ambasciatori. Nell'antica Grecia erano chiamati araldi o anziani. Di solito gli ambasciatori venivano eletti tra cittadini rispettati

e benestanti. Dovevano essere eloquenti e avere amici proxens in altre città. A volte gli attori diventavano ambasciatori. Ad esempio, il famoso oratore Eschino era un attore e rappresentava Atene davanti al re macedone Filippo II. L'arte dell'attore ha aiutato gli ambasciatori a parlare in modo convincente in grandi riunioni.

Il numero di ambasciatori non è stato rigorosamente definito. Erano tutti considerati uguali, ma in seguito apparve l'ambasciatore Capo, archistareishina. Il denaro è stato assegnato per mantenere gli ambasciatori e hanno anche ricevuto lettere di raccomandazione ai proxens nella città in cui sono andati. Gli ambasciatori hanno svolto un ruolo importante nella vita degli antichi greci. Hanno aiutato a negoziare la pace, commerciare e difendere le loro città.

Gli ambasciatori erano persone importanti che rappresentavano i loro paesi in altre città. Avevano istruzioni rigorose, ma potevano agire come meglio credevano. Arrivati sul posto, gli ambasciatori andarono dal capo della città, che era impegnato nella diplomazia. Gli mostrarono i loro documenti e ricevettero consigli. Pochi giorni dopo, gli ambasciatori parlavano al popolo o alle persone importanti dello scopo del loro arrivo. Quindi sono iniziate le discussioni o è stata creata una commissione speciale per esaminare la questione.

Gli ambasciatori sono stati trattati con rispetto: sono stati ben accolti, hanno fatto regali, invitati a feste e giochi. Quando tornarono a casa, parlarono della loro missione. Se tutto andava bene, ricevevano premi come una corona di alloro e un invito a cena in un edificio speciale. Chiunque potrebbe esprimere la propria opinione sul lavoro dell'ambasciatore.

Uno dei compiti principali degli ambasciatori era quello di concludere alleanze e firmare trattati. A quei tempi, i trattati erano considerati molto importanti e sacri. Se qualcuno violava il contratto, era considerato un cattivo presagio e poteva essere maledetto. Giuramenti e maledizioni facevano quindi parte della firma del trattato.

Se qualcuno ha violato l'accordo, le controversie sono state sottoposte a revisione da parte di una commissione speciale. I colpevoli sono stati puniti, ad esempio, costretti a pagare una grossa somma di denaro. Se la città non voleva pagare, potevano iniziare le ostilità. Dopo la conclusione dell'accordo, ciascuna parte doveva tagliare il testo del trattato e del giuramento su una speciale lastra di pietra e conservarla nel tempio principale. Ad Atene, era il Tempio di Atena Pallas sull'Acropoli. I trattati più importanti furono conservati anche in altri luoghi importanti come Delfi, Olimpia e Delo.

I testi dei trattati sono stati scritti in diverse lingue in modo che tutte le parti potessero capirli. Una copia è stata necessariamente lasciata negli archivi di stato. Se le relazioni tra i paesi peggioravano o scoppiava una guerra, la lastra con il testo del trattato veniva rotta e il trattato veniva considerato risolto.

Конец ознакомительного фрагмента.

Текст предоставлен ООО «Литрес».

Прочитайте эту книгу целиком, [купив полную легальную версию](#) на Литрес.

Безопасно оплатить книгу можно банковской картой Visa, MasterCard, Maestro, со счета мобильного телефона, с платежного терминала, в салоне МТС или Связной, через PayPal, WebMoney, Яндекс.Деньги, QIWI Кошелек, бонусными картами или другим удобным Вам способом.